

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DE SANCTIS-DELEDDA”



LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE)



VIA SULCIS 14 - 09100 CAGLIARI

tel. 070280267 - fax 070288172; e-mail: [cais026001@istruzione.it](mailto:cais026001@istruzione.it); web: <http://desanctisdeledda.edu.it/>  
Sedi operative: Via Sulcis 14 (tel. 070280267) - Via Cornalias 169 (tel. 070284995)

## REGOLAMENTO SU VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 11 LUGLIO 2024

### **Art. 1. Principi generali**

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche parte integrante dell'offerta formativa, quali importanti esperienze di conoscenza, di socializzazione e di crescita della personalità, in coerenza con gli obiettivi educativi, culturali e didattici definiti nel PTOF.

Mentre i viaggi di istruzione richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta dal Consiglio di Classe fin dall'inizio dell'anno scolastico, non è invece prevista una specifica programmazione preliminare per le visite guidate e le uscite didattiche di un solo giorno.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi, è necessario fornire agli alunni tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. Si suggerisce, quindi, la predisposizione di materiale didattico che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio o della visita, fornisca le appropriate informazioni durante lo svolgimento e stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

### **Art. 2. Riferimenti normativi**

- A decorrere dall'1 settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia decisionale delle scuole nella gestione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate; pertanto, la precedente normativa in materia (C.M. 291/1992, D.Lgs. 297/1994, D.Lgs. 111/1995, C.M. 623/1996, D.P.C.M. 349/1999) non riveste più carattere prescrittivo, ma costituisce comunque un opportuno riferimento per la redazione del presente regolamento.
- La Nota MIUR n. 2209 del 2012 ha chiarito che: “L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in sede di programmazione dell'azione educativa, e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola”.
- La Nota MIUR n. 674 del 2016 sottolinea “l'importanza del coinvolgimento del personale della Polizia stradale”, a cui è possibile inviare apposita comunicazione di viaggio e suggerisce la consultazione del “Vademecum per viaggiare in sicurezza” [Allegato A] elaborato dalla Polizia stradale stessa che ha valore orientativo e non prescrittivo (Nota MIUR 3130/2016) nel quale si

evidenziano alcuni aspetti fondamentali da non trascurare in occasione dell'organizzazione di un viaggio di istruzione che preveda l'uso di un mezzo di trasporto a noleggio con conducente.

### ***Art. 3. Tipologie di viaggi***

#### ***Viaggi di istruzione***

Si effettuano in più di una giornata e fino a un massimo di 6 giorni (5 pernottamenti), tranne casi eccezionali autorizzati dalla Dirigente Scolastica.

Possono avere diverse finalità: promuovere una migliore conoscenza del nostro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici; conoscere realtà sociali, culturali e artistiche di altri Paesi, partecipare a manifestazioni culturali, concorsi o a manifestazioni sportive; acquisire esperienze tecnico-scientifiche attinenti ai rispettivi indirizzi di studio nell'ottica di una efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro; applicare le conoscenze linguistiche e acquisire una maggiore responsabilità di sé.

#### ***Visite guidate***

- Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata superiore a quella dell'orario scolastico giornaliero, anche al di fuori del territorio comunale e con l'eventuale coinvolgimento di mezzi di trasporto a noleggio.

#### ***Uscite didattiche***

- Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata inferiore o coincidente con quella dell'orario scolastico giornaliero, all'interno del territorio comunale o nelle immediate vicinanze e in generale senza il coinvolgimento di mezzi di trasporto a noleggio.

### ***Art. 4. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione***

Considerata l'opportunità di non sottrarre tempi eccessivi alle attività didattiche in classe, viene fissato in sei giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione, per ciascuna classe, da utilizzare in una unica occasione. Tale limite può essere superato, in via eccezionale, in presenza di specifici progetti inseriti nella programmazione didattica (per es. per stage linguistici o sulle biotecnologie) e che intendano conseguire obiettivi di particolare importanza formativa e di rilevante interesse.

I viaggi di istruzione non possono essere effettuate nell'ultimo mese di lezione, il termine ultimo è pertanto la prima decade di maggio. A tale divieto si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive o culturali programmate necessariamente oltre tale data e per attività che richiedano particolari condizioni climatiche.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in periodi di alta stagione turistica o in coincidenza di altre attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, etc.).

### ***Art. 5. Partecipanti***

La partecipazione alle attività oggetto del presente regolamento, per le finalità che le stesse devono perseguire, è estesa a tutti gli alunni e l'adesione dovrà essere la più ampia possibile. È compito del Consiglio di Classe valutare preventivamente eventuali tetti massimi di spesa ed individuare mete economicamente sostenibili dagli alunni, tenendo conto che la richiesta alle famiglie di quote di partecipazione di rilevante entità può determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la finalità stessa del viaggio.

Per l'organizzazione di un viaggio di istruzione o di una visita guidata è richiesta la partecipazione di almeno il 75% degli alunni componenti la classe. A tale limite si può derogare in casi eccezionali e opportunamente motivati, fino al 65% e fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione ad attività culturali o sportive solo di alcuni alunni, appartenenti a classi diverse.

Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione, alla visita guidata o all'uscita didattica frequentano le lezioni regolarmente.

Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione o alle visite guidate devono essere in possesso di un documento di identificazione in corso di validità e della tessera sanitaria nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio.

La partecipazione dei genitori degli alunni può essere consentita in casi di particolare necessità, per alunni con disabilità o che necessitano di particolari cure o attenzioni, a condizione che non comporti oneri a carico dell'Istituto e che gli stessi provvedano alla propria copertura assicurativa e si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Per tutelare il diritto degli alunni disabili a partecipare ai viaggi di istruzione o alle visite guidate, è auspicabile la partecipazione del docente di sostegno assegnato all'alunna/o. Il Consiglio di Classe può valutare, in collaborazione con la famiglia, la possibilità che possa essere accompagnato in alternativa da un diverso docente dell'Istituto. Eventualmente, può essere prevista la partecipazione come accompagnatore di un genitore, di un collaboratore scolastico o di un assistente all'autonomia che già segua a scuola l'alunna/o durante l'anno scolastico. L'onere aggiuntivo per soggetti esterni alla scuola potrà essere a carico della scuola, dando comunque la priorità ai discenti bisognosi.

Il Consiglio di Classe può altresì valutare, in collaborazione con la famiglia e sulla base di quanto emerge dal PEI e dalle indicazioni del GLO, la capacità di autonomia personale e sociale dell'alunna/o con disabilità e decidere che possa partecipare al viaggio o alla visita senza un docente accompagnatore dedicato, rientrando al pari degli altri compagni sotto la sorveglianza e la responsabilità del docente accompagnatore della classe.

#### ***Art. 6. Docenti accompagnatori***

Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate,

salvo situazioni particolari o di emergenza, quali ad esempio improvvise indisponibilità dei docenti designati.

I docenti accompagnatori potranno partecipare a un solo viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico; questa limitazione non si applica alle visite guidate e alle uscite didattiche.

Per i viaggi all'estero, almeno uno degli accompagnatori deve possedere una buona conoscenza dell'inglese o di altra lingua comunitaria.

Al fine di conciliare le necessità della sorveglianza e dell'apporto didattico con quelle di contenimento della spesa pubblica, è prevista la presenza di un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando l'eventuale elevazione di una unità, legata alla partecipazione di alunni con disabilità.

La Dirigente Scolastica conferirà l'incarico con nomina ai docenti accompagnatori, che assumono la responsabilità di cui all'articolo 2047-2048 del Codice Civile ("*Culpa in vigilando*"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi degli alunni partecipanti al viaggio o alla visita.

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, a tutela della loro incolumità, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

I docenti accompagnatori devono essere designati dal CdC, mentre il docente referente dev'essere scelto fra i docenti accompagnatori del gruppo-classe.

Sarà compito di ciascun docente accompagnatore della classe, raccogliere la documentazione relativa allo svolgimento del viaggio e consegnarla al docente referente che si rapporterà con la Commissione Viaggi, con la DS, con la DSGA e con gli Enti interessati all'organizzazione dei viaggi.

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare gli organi collegiali e la Dirigente Scolastica degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

Non si esclude la possibilità di partecipazione ai viaggi d'istruzione della Dirigente Scolastica, tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni ai fini, anche, di una maggiore correttezza di comportamento nei vari momenti del viaggio.

#### ***Art. 7. Organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate***

Il Consiglio di Istituto determina i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative oggetto del presente regolamento. Propone e decide eventuali modifiche al presente regolamento.

Il Consiglio di Classe propone e approva all'inizio dell'anno (entro il mese di novembre) il viaggio di istruzione programmato per la classe sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative individuate nella programmazione annuale delle attività, definendo docenti accompagnatori, destinazione e spesa massima prevista.

Il Consiglio di Classe deve prestare particolare attenzione nell'organizzazione di viaggi e visite se sono presenti nella classe alunni con disabilità o che necessitano comunque di particolari cure o attenzioni. È opportuno che il Consiglio di Classe si accerti che sussistano le condizioni per assicurare la partecipazione di tutti gli alunni, affinché il viaggio assuma una valenza inclusiva.

L'organizzazione dei viaggi di istruzione deve prevedere la partecipazione di almeno due classi e non più di quattro classi. Uno tra i docenti accompagnatori delle classi coinvolte funge da docente referente, figura di riferimento per l'Ufficio di Segreteria durante il viaggio e durante l'organizzazione del viaggio stesso.

Il docente referente, dopo l'approvazione dei Consigli di Classe delle classi coinvolte, informa gli alunni e le famiglie dell'organizzazione del viaggio/visita in modo da acquisire le disponibilità preventive a partecipare da parte degli alunni, da inserire poi nella richiesta di organizzazione del viaggio da presentare in Segreteria.

Il docente referente compila il modulo per la richiesta di organizzazione del viaggio di istruzione [Allegato 1], che deve essere firmato anche dagli altri docenti accompagnatori e deve essere presentata in Segreteria entro il 20 novembre.

Le visite guidate effettuate con mezzi pubblici, mezzi propri o a piedi di 1 giorno possono essere richieste compilando il relativo modulo [Allegato 1], da presentare in segreteria con **un congruo anticipo di almeno una settimana**, dopo aver acquisito preventiva autorizzazione da parte della Dirigente Scolastica. Per le visite guidate con mezzi anoleggio il tempo di preavviso deve essere di circa 30 giorni per l'organizzazione amministrativa.

La DSGA, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, predispone la documentazione per l'**AFFIDAMENTO DIRETTO**, finalizzata all'individuazione della agenzia di viaggio cui affidare il servizio di trasporto e di soggiorno per i viaggi di istruzione e/o la ditta cui affidare il servizio di trasporto per le visite guidate.

Raccolti i preventivi delle agenzie/ditte pervenuti in segreteria, il docente referente, in collaborazione con la Dirigente Scolastica e la DSGA o un suo delegato, oppure con una apposita Commissione, si occupa della scelta della proposta di viaggio ritenuta migliore.

La Dirigente Scolastica verifica le condizioni di effettuazione dei viaggi e delle visite guidate e ne autorizza lo svolgimento.

Il docente accompagnatore invia alle famiglie i moduli di partecipazione degli alunni [Allegati 2a-2b] e raccoglie i moduli compilati.

Per i viaggi di istruzione, il docente accompagnatore verifica il pagamento dell'acconto pari al 50% del costo totale e del saldo finale, secondo la tempistica indicata dal docente referente, in accordo con la Segreteria.

I docenti accompagnatori devono acquisire, prima della partenza, tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale) di ogni singola/o alunna/o partecipante, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

I docenti le cui classi sono impegnate in viaggi d'istruzione o visite guidate svolgono regolarmente il proprio orario di servizio.

### ***Art. 8. Organizzazione delle uscite didattiche***

Il docente proponente l'uscita didattica richiede, con almeno sette giorni di anticipo, autorizzazione alla Dirigente Scolastica compilando l'apposito modulo [Allegato 3], comprensivo delle firme dei docenti accompagnatori e del nulla osta dei docenti in orario nella giornata in cui è prevista l'uscita.

La Dirigente Scolastica verifica le condizioni di effettuazione delle uscite didattiche e ne autorizza lo svolgimento.

I docenti le cui classi sono impegnate in uscite didattiche svolgono regolarmente il proprio orario di servizio.

### ***Art. 9. Adempimenti delle famiglie***

La spesa per la partecipazione ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche è a carico delle famiglie.

Per quanto riguarda i viaggi di istruzione le famiglie nel mese di ottobre o novembre, in base a quanto deliberato dal CdC, forniscono inizialmente una manifestazione di interesse alla partecipazione, mediante comunicazione al docente accompagnatore.

Successivamente, attraverso la compilazione dell'allegato 2, forniscono il loro assenso vincolante alla partecipazione compilando il modulo di partecipazione e pagando l'acconto previsto nei termini indicati nei termini indicati dalla segreteria e comunicati alle famiglie dal docente accompagnatore; infine, seguendo le indicazioni del docente referente e della Segreteria, anche per le visite guidate con necessità di mezzo di trasporto a noleggio **almeno 10** giorni prima della partenza, versano il saldo finale o l'intera somma (in caso di visite guidate).

Le quote versate come acconto e come saldo finale non verranno restituite alle famiglie in caso di rinuncia alla partecipazione avvenuta successivamente.

Le famiglie sono tenute a:

- risarcire eventuali danni causati dai propri figli durante il viaggio o la visita;
- segnalare alla Dirigente Scolastica o al coordinatore del Consiglio di Classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, etc.) che prevedano particolari accorgimenti da parte degli accompagnatori;
- intervenire in caso di richiesta degli accompagnatori per richiedere ai figli un comportamento corretto o per far rientrare a casa l'alunna/o, se allontanata/o per motivi disciplinari.

### ***Art. 10. Comportamento degli alunni***

Gli alunni partecipanti al viaggio di istruzione o alla visita guidata si impegnano a:

- mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli accompagnatori, delle strutture ospitanti, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico;
- mantenere un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'istituzione Scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi o esibizionistici;
- mantenersi sempre uniti al gruppo durante il viaggio o la visita, attenendosi alle indicazioni degli accompagnatori e non allontanandosi senza esplicita autorizzazione;
- osservare le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- muoversi in albergo e sui mezzi di trasporto in modo ordinato e coordinato secondo le disposizioni date dagli accompagnatori, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno;
- partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza degli accompagnatori, senza assumere iniziative autonome;
- non fumare, non detenere bevande alcoliche o sostanze stupefacenti e/o farne uso, anche se maggiorenni; non sarà tollerata in alcun modo la detenzione o l'uso di sostanze stupefacenti e tale comportamento sarà denunciato alle autorità competenti, prevedendo il rientro immediato dell'alunna/o nella propria sede;
- rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno successivo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali e sociali offerte dal viaggio.

Gli alunni devono portare un documento di identità in corso di validità e la tessera sanitaria.

Eventuali comportamenti scorretti tenuti durante l'iniziativa verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati e per decidere eventuali sanzioni disciplinari.

Gli accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli alunni, possono contattare i genitori, per richiedere un intervento diretto sull'alunna/o.

In caso di gravi inosservanze delle regole, gli accompagnatori valuteranno il diritto dell'alunna/o alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, in accordo con la Dirigente Scolastica, ne verrà immediatamente predisposto il rientro, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e la Dirigente Scolastica, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli alunni responsabili.

### ***Art. 11. Assicurazione contro gli infortuni e altri aspetti finanziari relativi alle studentesse e agli studenti.***

Tutti i partecipanti a viaggi di istruzione o visite guidate devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Per quanto concerne gli alunni, la quota di partecipazione versata dagli stessi concorre a sostenere la spesa globale, comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione. Per quanto concerne i docenti designati come accompagnatori, la scuola dovrà stipulare apposito contratto di assicurazione in loro favore.

La Dirigente Scolastica, anche avvalendosi di una apposita Commissione, può attribuire, sulla base delle disponibilità finanziarie, un contributo fino al 50% della quota di partecipazione alle famiglie di tutte le studentesse e gli studenti che presentino particolari situazioni di difficoltà economica tali da impedire ai loro figli di partecipare al viaggio o alla visita. La famiglia può avanzare specifica richiesta alla Dirigente Scolastica in maniera riservata, specificandone le ragioni, previa attestazione di un ISEE non superiore a 10.000 euro. In casi del tutto eccezionali e sentito il parere della Commissione, la Dirigente Scolastica può derogare al limite del 50% per il contributo di partecipazione e al limite di 10.000 euro di valore di ISEE.

**ALLEGATI:**

- 1) *Modulo di richiesta per il viaggio/visita*
- 2a) *Modulo di partecipazione al viaggio/visita per minorenni*
- 2b) *Modulo di partecipazione al viaggio/visita per maggiorenni*
- 3) *Modulo di richiesta per uscita didattica*
- A) *Vademecum per viaggiare in sicurezza*